

Automazione, un premio per i giovani

Premiati i tre progetti vincitori del concorso Welcome to Automation organizzato da Balluff: un percorso che ha portato gli studenti a sviluppare e realizzare progetti innovativi collegati al mondo dell'automazione.

di Andrea Pagani

Il concorso Welcome to Automation, organizzato da Balluff Automation in collaborazione con enti e associazioni del campo dell'automazione e non solo (Aidam, AHK, Anie, Dual Concept, Intellimech, Mesap, Ucimu - Sistemi per Produrre, BI-MU, Wow - Spazio Fumetto di Milano, SPS IPC Drives) è partito a ottobre 2016 e ha coinvolto oltre 100 studenti di istituti tecnici e professionali da tutta Italia. Obiettivo: realizzare con materiale di recupero un prototipo funzionante di robot. 13 prototipi in grado di svolgere funzioni di base e, al contempo, realizzati per il 90% da materiale riciclati.

Lo scorso giugno si è giunti finalmente alla premiazione dei progetti migliori, in occasione di un altro evento di riferimento per il mondo dell'innovazione: il premio "Young Innovators 2017" organizzato da [Bologna Business School](#) (BBS).

GIOVANI PER IL FUTURO

Notevoli le similitudini tra le due premiazioni: il premio "Young Innovators 2017" ha visto protagonisti alcuni ragazzi under 35 che hanno portato progetti e idee legati a settori altamente competitivi (Industry 4.0, Immunoterapia, Innovative Energies, Big Data e Wild Cards). Welcome to Automation ha impegnato ragazzi poco più che maggiorenni, quest'anno impegnati con gli esami di maturità, che non avevano ancora avuto l'opportunità



La premiazione di Welcome to Automation. Sopra: il logo del premio

di affacciarsi sulle dinamiche tipiche del mondo del lavoro.

E proprio da questa considerazione nasce il primo commento di Sergio Paganelli, Managing Director di Balluff Automation Italia.

«Siamo felici di avere dato spazio a tanti ragazzi con idee innovative, forti di un approccio "fresco" e slegato dal tipico approccio industriale - spiega Paganelli - D'altro canto, sono felice di osservare che mentre in genere nella scuola un progetto termina con la fine dell'anno scolastico e non con il suo rilascio, in questo caso c'è stato un impegno di

docenti e studenti per portare a compimento i compiti assegnati ai ragazzi. I professori hanno contribuito a dare ai rispettivi team un'impronta molto vicina a quella che si vive normalmente all'interno di un'azienda».

L'obiettivo del concorso era favorire la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie e tematiche proprie dell'educazione tecnica e professionale, sviluppando il collegamento tra le discipline studiate e valorizzando l'integrazione delle tecnologie e la loro applicazione in progetti concreti. Osservando i risultati viene da esclamare: "Obiettivo raggiunto!".